



COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)
Deliberazione della Giunta comunale

| | |
|--------------------------|--|
| N. 230 Del 24.12.2019 | Oggetto: Quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata I Semestre 2020. |
|--------------------------|--|

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno 24 del mese di dicembre alle ore 10,15, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

| | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|----------|---------|
| Menniti Daniele Sindaco | x | |
| 2) Celano Nicola - Vicesindaco | x | |
| 3) Albi Vittoria | x | |
| 4) Ferraro Maria Emanuela | | x |
| 5) Mendicino Luca | x | |
| Totale | 4 | 1 |

Si dà atto che il Sindaco, il vice Sindaco e l'Assessore Albi dichiarano di trovarsi presso la sede comunale, momentaneamente indicata nella scuola dell'infanzia di via Pigna, che l'Assessore Luca Mendicino dichiara di trovarsi presso la sede della Delegazione e il Segretario comunale, Dott.ssa Maria Luisa Mercuri, dichiara di trovarsi presso il proprio ufficio nella sede comunale del Comune convenzionato e precisamente il Comune di Montalto Uffugo. La Giunta si svolge mediante audio chiamata e le utenze coinvolte sono quelle del Sindaco, del Segretario Comunale e dell'Assessore Luca Mendicino. Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che l'art. 159 del D.lgs. 267/2000 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" prevede che
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriере, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme nè limitazioni all'attività del tesoriере;*
- Che ancora la Corte Costituzionale con Sentenza N° 69 del 20/3/1998 ha precisato ulteriormente l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata condizionandola anche al fatto che dopo l'adozione dell'Organo Esecutivo di una delibera semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme *de quibus* non siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni e/o determinazioni di impegno;

- Che tale costruzione normativa mira a garantire la funzionalità dell'Ente locale salvaguardando i servizi essenziali e conseguentemente la collettività penalizzando i creditori;
- Che peraltro, ai sensi dell'art 14 D.L. 669/96 convertito in Legge: L.30/97 i creditori non possono procedere ad esecuzione forzata né compiere atti esecutivi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni prima che sia decorso il termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo;
- Che anche tale provvedimento mira ad evitare il blocco delle attività amministrative contemperando l'interesse del singolo con le esigenze della collettività;
- Che con delibera C.C. 10 del 03/04/2019 è stato approvato il bilancio di Previsione 2019 nonché il bilancio pluriennale 2019/2021;

Tanto premesso

- Visto il D.M. 28.5.1993 con il quale erano stati individuati i servizi locali indispensabili dei comuni:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - servizi di anagrafe e di stato civile;
 - servizio statistico;
 - servizi connessi con la giustizia;
 - servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - servizio della leva militare;
 - servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - servizi di istruzione primaria e secondaria;
 - servizi necroscopici e cimiteriali;
 - servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - servizi di fognatura e di depurazione;
 - servizi di nettezza urbana;
 - servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.
- Vista la quantificazione calcolata dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria sulla base delle previsioni del Bilancio 2019-2021 tenendo conto della necessità di quantificare la **non asseguibilità** delle somme sotto indicate con le seguenti stime:
 - Stima dei pagamenti dovuti nei primi tre mesi del I° semestre dell'esercizio 2020 per le retribuzioni dei dipendenti;
 - Stima dei pagamenti da effettuarsi per le rate dei mutui (quota capitale e quota interessi) nel secondo semestre 2020;
 - Stima delle somme necessarie all'espletamento dei servizi indispensabili facendo riferimento al 50 % dei relativi stanziamenti di competenza 2019 previsti nel bilancio pluriennale 2019/2021
- Visto il parere ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto.

Di **QUANTIFICARE** in € **1.889.943,55** degli importi previsti nel Bilancio di Previsione 2019-20 non soggetti ad esecuzione forzata per il periodo 01.01.2020 - 30.01.2020 per come risulta dal sottoelencato prospetto:

| Codice Bilancio | Importo |
|-----------------|-------------|
| 1.01.01.01.00 | € - |
| 1.01.01.03.00 | € 23.600,00 |
| 1.01.01.05.00 | € - |
| 1.01.01.07.00 | € 1.800,00 |
| 1.01.01.08.00 | € - |
| 1.01.02.01.00 | € 50.500,00 |
| 1.01.02.07.00 | € 2.500,00 |
| 1.01.03.01.00 | € 40.200,00 |
| 1.01.03.03.00 | € 31.250,00 |

| | | |
|---------------|---|--------------|
| 1.01.03.06.00 | € | 122.602,24 |
| 1.01.03.07.00 | € | 22.700,00 |
| 1.01.03.08.00 | € | 66.572,45 |
| 1.01.04.01.00 | € | 23.800,00 |
| 1.01.04.07.00 | € | 1.625,00 |
| 1.01.06.01.00 | € | 71.250,00 |
| 1.01.06.02.00 | € | 1.250,00 |
| 1.01.06.03.00 | € | 2.500,00 |
| 1.01.06.07.00 | € | 4.500,00 |
| 1.01.07.01.00 | € | 29.250,00 |
| 1.01.07.03.00 | € | 750,00 |
| 1.01.07.07.00 | € | 2.000,00 |
| 1.01.08.01.00 | € | 12.000,00 |
| 1.01.08.07.00 | € | 450,00 |
| 1.03.01.01.00 | € | 12.250,00 |
| 1.03.01.02.00 | € | 6.250,00 |
| 1.03.01.07.00 | € | 900,00 |
| 1.04.01.02.00 | € | 3.500,00 |
| 1.04.01.03.00 | € | 5.250,00 |
| 1.04.02.02.00 | € | 2.000,00 |
| 1.04.02.03.00 | € | 1.250,00 |
| 1.04.03.02.00 | € | 11.500,00 |
| 1.04.03.03.00 | € | 2.000,00 |
| 1.04.05.01.00 | € | 2.500,00 |
| 1.04.05.02.00 | € | 2.500,00 |
| 1.08.01.01.00 | € | 75.500,00 |
| 1.08.01.07.00 | € | 5.000,00 |
| 1.08.02.03.00 | € | 85.000,00 |
| 1.09.01.03.00 | € | 10.000,00 |
| 1.09.01.05.00 | € | 1.500,00 |
| 1.09.04.01.00 | € | 2.500,00 |
| 1.09.04.02.00 | € | 269.440,00 |
| 1.09.04.03.00 | € | 118.000,00 |
| 1.09.04.07.00 | € | 175,00 |
| 1.09.05.01.00 | € | 66.500,00 |
| 1.09.05.03.00 | € | 286.000,00 |
| 1.09.05.04.00 | € | 11.250,00 |
| 1.09.05.05.00 | € | 20.000,00 |
| 1.09.05.07.00 | € | 4.750,00 |
| 1.10.04.01.00 | € | 14.100,00 |
| 1.10.04.03.00 | € | 133.275,00 |
| 1.10.04.05.00 | € | 7.500,00 |
| 1.10.04.07.00 | € | 1.000,00 |
| 3.01.03.03.00 | € | 217.453,86 |
| Totale | € | 1.889.943,55 |

DI DARE ATTO che le citate somme non sono suscettibile di esecuzione forzata a **pena di nullità** rilevabile anche d'Ufficio dal Giudice;

DI DARE ATTO altresì che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione di quanto sopra *non determinano* vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere per come previsto nel D.L.gs 267/2000 art. 159 ed in particolare comma 4 ;

DI DARE ATTO che al momento non risultano intraprese azioni di esecuzione forzata nei confronti dell'Ente;

DI NOTIFICARE il presente atto al *Tesoriere Comunale*;

DI DARE ATTO che rimane, quale onere a carico del Comune la proposizione di formale opposizione all'esecuzione (ai sensi dell'art. 615 c.p.c.) per la violazione delle norme disciplinanti la impignorabilità di somme di competenza del Comune stesso, evidenziando al giudice dell'esecuzione i vizi delle procedure intraprese;

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, decreto legislativo 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Quantificare Spese I semestre 2000

Cap. Competenza Residui

Intervento – Codice n°

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita:

<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

A T T E S T A

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di euro.....

| | | | | |
|----------------------------------|--|--|--|--|
| Somma stanziata .. (+) £ | | | | |
| Variatione in aumento . (+) £ | | | | |
| Variatione in diminuzione. (-) £ | | | | |
| Somme già impegnate .. (-) £ | | | | |
| Somma disponibile £ | | | | |

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

| | | | | | | | | | | |
|--|--|--------------------------------|--------------------------------------|------------------|--|--|--|--|--|--|
| <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right; font-family: cursive; font-size: 1.2em;">Il Responsabile del Servizio</p> <p>Data</p> | | | | | | | | | |
| <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p style="text-align: right; font-family: cursive; font-size: 1.2em;">Il Responsabile del servizio finanziario</p> <p style="text-align: center; font-size: 2em; font-family: cursive;">MP</p> <p>Data</p> | | | | | | | | | |
| <p>DATA DELLA SEDUTA</p> | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center;">Ordine Del giorno Numero</td> <td style="width: 55%; text-align: center;">DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">IL VERBALIZZANTE</td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> | Ordine Del giorno Numero | DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE | IL VERBALIZZANTE | | | | | | |
| Ordine Del giorno Numero | DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE | IL VERBALIZZANTE | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |